**DOMENICA DI PENTECOSTE [C]**

**Lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto**

Tre sono i Maestri dell’uomo, anzi quattro. Il Primo Maestro è il Padre nostro Celeste. Il suo cuore è la sola fonte della verità, della luce, della carità, della misericordia, della giustizia della santità, della pazienza. Ecco come lo Spirito Santo rivela questa verità nel Libro della Sapienza: *“Prevalere con la forza ti è sempre possibile; chi si opporrà alla potenza del tuo braccio? Tutto il mondo, infatti, davanti a te è come polvere sulla bilancia, come una stilla di rugiada mattutina caduta sulla terra. Hai compassione di tutti, perché tutto puoi, chiudi gli occhi sui peccati degli uomini, aspettando il loro pentimento. Tu infatti ami tutte le cose che esistono e non provi disgusto per nessuna delle cose che hai creato; se avessi odiato qualcosa, non l’avresti neppure formata. Come potrebbe sussistere una cosa, se tu non l’avessi voluta? Potrebbe conservarsi ciò che da te non fu chiamato all’esistenza? Tu sei indulgente con tutte le cose, perché sono tue, Signore, amante della vita. Poiché il tuo spirito incorruttibile è in tutte le cose. Per questo tu correggi a poco a poco quelli che sbagliano e li ammonisci ricordando loro in che cosa hanno peccato, perché, messa da parte ogni malizia, credano in te, Signore (Sap 11,21-12,2).* Il Secondo Maestro è Cristo Gesù. Da lui dobbiamo imparare come si obbedisce al Padre in ogni Parola. Questa verità è così rivelata dallo Spirito Santo per bocca di Paolo nella Lettera ai Filippesi: *“Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l’essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall’aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre” (Fil 2,6-11).* Il Terzo Maestro è lo Spirito Santo. Lui, che nel mistero della Beata Trinità procede dal Padre e dal Figlio, deve introdurci nella purissima e perfettissima verità sia dell’’amore del Padre e sia dell’obbedienza di Cristo Gesù. Inoltre deve introduci nella piena conoscenza sia del mistero del Padre e sia del mistero di Cristo Gesù. Sarà sempre lo Spirito Santo a purificare la nostra fede, la nostra speranza, la nostra carità da ogni errore e da ogni infiltrazione di pensiero umano. Ancora dovrà essere Lui a svelare al nostro cuore la verità divina, eterna, storica, soprannaturale, eterna nascosta in ogni Parola della Divina Rivelazione. Il Quarto nostro Maestro è la Vergine Maria, la Madre che Gesù ci ha dato prima di morire, come atto supremo del suo amore. La Vergine Maria, la perfettissima discepola di Gesù Signore, ci deve insegnare come si segue Cristo Gesù. Ci deve aiutare a distinguere il vero Cristo dai molti falsi cristi. Ci deve mostrare come si sta ai piedi della croce di Cristo Signore e come si vive ogni croce come Lei l’ha vissuta. Inoltre ci deve educare a vivere tutti come suoi figli, come unica famiglia, come unico corpo di Cristo, unica Chiesa. Quando i discepoli di Gesù vivono ognuno per contro suo, senza gli altri, contro gli altri, è il segno che la Vergine Maria non è la loro Maestra. La Madre unisce i figli, non li divide.

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome,* *lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».*

In perfetta comunione di verità, carità, giustizia, santità, misericordia, pazienza, grazia con i Maestri invisibili, alla Chiesa il Signore Gesù ha fato anche i Maestri visibili: sono il papa, il vescovo, il presbitero, il profeta, il pastore, il teologo, ogni ministro della Parola. Ognuno di questi Maestri deve vivere il suo ministero in comunione sia con i Maestri invisibili del cielo e sia con i Maestri visibili delle terra. Quando ci si isola dai Maestri visibili della terra è segno che si è separati dai Maestri invisibili del cielo. Così anche quando ci si separa dai Maestri invisibili del cielo, sempre ci si separerà dai Maestri visibili della terra. Anche se il papa da solo è infallibile quando insegna ex cathedra, sempre lui si deve ricordare che non solo è pastore nella Chiesa, è anche figlio della Chiesa ed essendo figlio della Chiesa è obbligato ad ascoltare ogni suo fratello di fede, di carità, di speranza. La stessa cosa vale per il vescovo, il presbitero, il profeta, il pastore, il teologo. Un profeta che non ascolta il vescovo, di certo mai potrà dirsi vero profeta. Un profeta che si schiera contro il vescovo di certo non è vero profeta. La Chiesa è prima di ogni cosa mistero di comunione e di unità, mistero di verità e di luce, mistero di ascolto. Si ascolta nella Chiesa e Dio e i figli di Dio, sempre nel rispetto delle personali competenze. Nella Chiesa nessuno è padrone della verità, della verità siamo tutti servi. Al servizio della verità dobbiamo tutti consacrare la nostra vita. Consacrarsi alla verità si può a condizione che ci si consacri all’ascolto dello Spirito della verità e lo Spirito della verità può parlarci mille volte in diversi modi. Dopo aver ascoltato, ci si mette in preghiera e si chiede allo Spirito che ci manifesti su quale via tra le molte ascoltate dobbiamo camminare. Ecco un’altra cosa necessaria da dire: chi parla nella Chiesa deve parlare sempre come vera bocca dello Spirito Santo, se parla come bocca di Satana, sappia che è il più grande nemico di Dio, della Chiesa, dell’umanità. La Vergine Maria venga e ci aiuti, affinché siamo sempre bocca dello Spirito Santo e mai bocca di Satana. Noi che scriviamo siamo stati dichiarati bocca di Satana, così tutte le bocche d Satana si sono potute dichiarare bocca di Dio. **08 Giugno 2025**